

Cassazione: non è penalmente rilevante consumare droghe in gruppo

Data : 31 gennaio 2013



Uno spinello, o il consumo di altre tipologie di droghe non è penalmente rilevante. Non è reato, insomma, secondo la decisione delle sezioni riunite penali della [Corte di Cassazione](#), suprema magistratura che dirime controversie non nel merito, ma riguardo la legittimità dei procedimenti.

La questione analizzata dalla Cassazione riguardava il fatto che con l'introduzione della legge [Fini-Giovanardi](#) il consumo di gruppo di sostanze stupefacenti fosse o meno «penalmente rilevante nella duplice ipotesi di mandato all'acquisto o dell'acquisto comune». Con questa sentenza la corte sancisce che è «penalmente irrilevante» il consumo di gruppo di sostanze stupefacenti sia nell'ipotesi di «mandato all'acquisto» sia in quella del «acquisto comune».

Una decisione sul filo del diritto e delle interpretazioni delle normative, per la quale saranno le motivazioni sulla sentenza, che arriveranno tra alcune settimane, a fare chiarezza nello specifico sulle tesi addotte dai giudici per raggiungere la decisione.

Nello specifico, si sa che la Cassazione ha rigettato il ricorso della parte civile contro una sentenza del gup di Avellino, del 28 giugno 2011 che aveva dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di un uomo «perché il fatto non sussiste».

La decisione di oggi va a suffragare la tesi già adottata in passato dallo stesso giudice supremo, che in altre occasioni, tuttavia, [non aveva seguito questo ragionamento giuridico](#), ritenendo che l'uso, anche di gruppo di droghe, possa integrare di fatto un reato.